

Ora solare 2026 quando cambia l'orario e quali smartphone e orologi si aggiornano automaticamente

Data: 10 aprile 2026 | Autore: Redazione



Ora solare 2026 quando cambia l'orario e perché le lancette tornano indietro

Nella notte tra il 24 e il 25 ottobre gli orologi passeranno dalle 3 alle 2 con un'ora in più a disposizione e il tramonto anticipato secondo il nuovo orario

Il ritorno dell'**ora solare 2026** è previsto nella notte tra **sabato 24 e domenica 25 ottobre**. Alle **3 del mattino**, le lancette dovranno essere spostate indietro di sessanta minuti, tornando alle **2**. Si conclude così il periodo dell'ora legale, iniziato il 29 marzo. boe.es

Per chi potrà mantenere il consueto orario di risveglio, il cambio offrirà la possibilità di **dormire un'ora in più**. Nella vita quotidiana, però, la differenza più evidente sarà la distribuzione della luce: al mattino farà chiaro prima rispetto all'orario precedente, mentre nel pomeriggio il buio arriverà prima.

Quando spostare le lancette per l'ora solare 2026

La data da segnare sul calendario è **domenica 25 ottobre 2026**, ultima domenica del mese. Il passaggio avverrà durante la notte, quando gran parte delle persone starà dormendo.

La regola è semplice: **a ottobre gli orologi si spostano indietro di un'ora**. Chi utilizza una sveglia tradizionale o un orologio da parete può regolarli prima di andare a letto il sabato sera, evitando di dimenticarsene al risveglio.

La fascia compresa tra le 2 e le 3 si ripeterà due volte. Un dettaglio da considerare soprattutto per chi lavora di notte o deve prendere un mezzo di trasporto nelle ore interessate dal cambio.

Smartphone e orologi quali si aggiornano automaticamente

Smartphone, tablet e computer generalmente effettuano il cambio dell'ora da soli, purché siano attive le impostazioni automatiche di data, ora e fuso orario.

Richiedono invece una verifica gli orologi analogici, alcune sveglie digitali, gli elettrodomestici e gli orologi delle automobili. Anche per i dispositivi connessi è utile controllare che sia selezionato il **fuso orario italiano**, soprattutto dopo un viaggio all'estero o una modifica manuale delle impostazioni.

Per chi ha appuntamenti domenica mattina, un rapido controllo dell'orario prima di uscire può evitare equivoci.

Perché con l'ora solare farà buio prima

Il cambio delle lancette **non riduce le ore di luce naturale**: modifica l'orario con cui vengono indicati alba e tramonto.

Se, per esempio, il sole tramonta alle 18 secondo l'ora legale, lo stesso momento corrisponde alle 17 con l'ora solare. A questo spostamento si aggiunge il progressivo accorciamento delle giornate tipico dell'autunno, che prosegue fino al solstizio d'inverno.

La sensazione di perdere un'ora di luce nel pomeriggio deriva quindi dal nuovo riferimento dell'orologio. In compenso, la luce del mattino risulterà anticipata rispetto alle abitudini delle settimane precedenti.

Qual è la differenza tra ora solare e ora legale

L'**ora solare** è l'orario standard adottato in Italia, corrispondente al **Central European Time**, indicato con la sigla CET e pari a **UTC più un'ora**.

Con l'**ora legale**, invece, gli orologi vengono portati avanti di sessanta minuti e l'Italia passa a **UTC più due ore**. Questo spostamento consente di avere più luce nelle ore serali durante la stagione primaverile ed estiva.

L'espressione "ora solare" non significa che ogni orologio coincida esattamente con la posizione del sole nella propria città: il fuso orario stabilisce un riferimento comune, mentre l'ora solare astronomica varia anche in base alla longitudine.

Perché il cambio dell'ora non è stato abolito

La proposta di eliminare il **cambio stagionale dell'ora** è stata presentata dalla Commissione europea nel 2018. Nel marzo 2019 il Parlamento europeo ha approvato la propria posizione favorevole al superamento dell'alternanza, indicando allora il 2021 come possibile traguardo.

Quel voto, tuttavia, non ha completato l'iter legislativo. Il **Consiglio dell'Unione europea non ha ancora concordato una posizione** e manca una decisione definitiva condivisa dalle istituzioni

coinvolte. Il sistema attuale resta quindi in vigore e non è stata fissata una data definitiva per la sua abolizione. [Consilium](#)

Tra i nodi da affrontare c'è il coordinamento fra Paesi: scegliere quale orario mantenere stabilmente richiede attenzione alle conseguenze per trasporti, scambi commerciali e collegamenti oltre confine.

Abolire il cambio dell'ora, inoltre, non significa necessariamente adottare ovunque l'ora legale permanente.

Un'ora in più da gestire nella routine quotidiana

La notte del passaggio durerà un'ora in più secondo l'orologio, ma il tempo effettivamente dedicato al sonno dipenderà dagli impegni e dalle abitudini personali.

Per organizzarsi basta ricordare tre aspetti: **lancette indietro**, controllo dei dispositivi che non si aggiornano automaticamente e attenzione agli orari degli appuntamenti. Da domenica 25 ottobre, anche le attività all'aperto del tardo pomeriggio dovranno fare i conti con il tramonto indicato un'ora prima.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ora-solare-2026-quando-cambia-l-orario-e-quali-smartphone-e-orologi-si-aggiornano-automaticamente/156160>

